

Giovedì 5 Luglio I PROMESSI SPOSI: RENZO e LUCIA

L'Azzecca-garbugli e l'Addio ai Monti (capitoli II, III, VIII, XXI, XXXVI)

Attraverso la scelta dei passi più significativi de I PROMESSI SPOSI, riguardanti i due protagonisti del romanzo, il reading seguirà le vicende di Renzo nel momento in cui scopre che Lucia è stata importunata da Don Rodrigo; e la sua decisione, su consiglio di Agnese, di ricorrere ad un esperto per sbrogliare la brutta situazione in cui i due fidanzati si sono trovati, per riuscire finalmente a sposarsi. L'esperto in questione è uno strano avvocato chiamato Azzecca-garbugli. Renzo scoprirà ben presto che la legge, invece di tutelare gli onesti, è solo uno strumento di salvaguardia dei privilegi e delle prevaricazioni dei più potenti.

Nel capitolo VIII, invece, dopo la famosa notte degli imbrogli in cui i nostri protagonisti sono costretti a scappare dai bravi di Don Rodrigo, Renzo e Lucia si appresteranno ad attraversare il lago di Como con l'aiuto di un barcaiolo. Qui Lucia si abbandona sulla barca e, piangendo, dà l'addio alla sua terra attraverso uno dei brani più famosi del romanzo.

Il reading si concluderà col famoso passo in cui Lucia, dopo essere stata rapita dall'Innominato, pronunzierà il suo voto per essere liberata e tornare dalla madre. Nel capitolo XXXVI i due sposi "promessi" finalmente si ricongiungeranno e potranno infine sposarsi grazie allo scioglimento del voto di Lucia per l'intervento del Padre Cristoforo.

Giovedì 12 Luglio I PROMESSI SPOSI: PADRE CRISTOFORO (capitoli IV, VI, XXXV)

Il reading è dedicato a Padre Cristoforo, uno dei personaggi più belli e significativi del romanzo: la sua giovinezza, il suo peccato tremendo, l'uccisione di un rivale in duello, la conversione, l'incontro con Don Rodrigo per salvare Lucia e il suo ricongiungimento con Renzo al Lazzaretto, dove il Padre mostrerà a Renzo il corpo di Don Rodrigo in agonia e renderà consapevole il giovane che la vendetta degli uomini è ben poca cosa di fronte alla giustizia divina.

Venerdì 20 Luglio IL MIO NOME E' NESSUNO: LA GIOVINEZZA DI ULISSE

Una grande saga che è un viaggio straordinario nella nostra storia antica e moderna, attraverso le parole poetiche e suggestive di uno degli scrittori e storici più amati e acclamati del nostro tempo: Valerio Massimo Manfredi.

L'antico racconto omerico viene nuovamente tramandato da questo moderno "aedo" che ci parla con tutta la sua efficacia e la sua altezza letteraria coinvolgendo lo spettatore in modo totale, in "medias res", proprio come se si trovasse immerso in prima persona nel viaggio di Ulisse. Uno dei personaggi più importanti e affascinanti della grande letteratura, raccontato anche da Dante, Joyce e tantissimi altri importanti scrittori.

L'intera saga di V.M. Manfredi sarà divisa in sei parti e in queste due serate a Vigoleno il pubblico potrà vedere e ascoltare le prime due.

Nella prima si racconterà della giovinezza di Ulisse, del suo primo incontro con Elena di Troia, di come sia diventato un eroe, del suo rapporto con la madre e il padre e di come, alla fine, sia diventato il re di Itaca.

Venerdì 3 Agosto IL MIO NOME E' NESSUNO: LA GUERRA DI TROIA (parte prima)

Nella seconda parte della saga si racconterà dell'astuzia di Ulisse nel cercare di non far scoppiare la guerra di Troia che sta per esplodere tra greci e troiani a causa di una donna, Elena, figlia adottiva del re di Sparta, considerata la donna più bella del mondo e contesa da molti pretendenti. Ulisse propone che sia Elena a scegliere il suo futuro sposo.

Elena sceglierà Menelao, erede diretto del trono di Sparta, diventando la sua regina, ma quando una notte Paride, figlio del re di Troia, la rapirà, gli eventi precipiteranno provocando uno dei conflitti più famosi della storia della letteratura omerica.

V.M. Manfredi ci dà un saggio di grande scrittura nel descrivere le battaglie tra Greci e Troiani e soprattutto ci fa conoscere una figura di Ulisse più umana, più vera e molto più vicina all'uomo di oggi.